



Sul pericolo del fumo per se stessi e per chi abbiamo accanto (soprattutto bambini) non smetteremo mai di parlare. Le campagne di sensibilizzazioni sono tantissime come anche i rischi chiari e fotografati sui pacchetti stessi delle sigarette. Il fenomeno secondo dati recenti risulta essere in diminuzione tra gli uomini, mentre aumenta per le donne.

La cosa peggiore è vedere come neanche la gravidanza sia un limite per le fumatrici che continuano a fumare anche durante i 9 mesi di gestazione. Infatti sono 1 donna su 4 a decidere di continuare con il [vizio della sigaretta](#) anche dopo la gravidanza, mettendo a rischio la propria salute e anche quella dei bambini.

Partiamo dal dato generale che rivela come in Italia il

**22%**

della popolazione sia composta da fumatori (11.7 milioni). Tra questi gli uomini che fumano sono diminuiti a 6 milioni, mentre il numero di donne è cresciuto da

**4.6 milioni a 5.7 milioni**

. Ed è da questi dati che emerge come 1 donna su 4 continua a fumare anche dopo la gravidanza. I rischi per la salute rappresentati dalle sigarette comprendono aborto spontaneo e parto prematuro, ma anche un aumento della mortalità infantili e problemi cognitivi.

I danni provocati a bambini da fumo passivo, invece, comprendono problemi respiratori di varia natura, come infezioni e asma e persino un maggiore rischio di morte improvvisa del lattante. Nonostante le possibili conseguenze dannose per la salute, il **24%** dei fumatori in Italia ammette di fumare in presenza di bambini, esponendoli così ai pericoli delle sigarette e mettendo a rischio la loro salute. Senza dimenticare, ovviamente, che il fumo aumenta fino a 14 volte il rischio di insorgenza del tumore al polmone, considerata tra le forme di cancro con il più alto tasso di mortalità.

E per questo motivo che l'associazione europea **WALCE Onlus** (Woman Against Lung Cancer Europe) ha deciso di organizzare l'iniziativa

**"Speriamo che sia... L'ultima",**

che partirà da Torino per offrire alle donne informazioni utili sui pericoli ai quali espongono sé stesse e i figli quando fumano. Ciò sarà reso possibile da servizi informativi offerti grazie alla collaborazione di ginecologi e ostetrici che metteranno a disposizione le proprie competenze.

Per l'occasione alle donne che parteciperanno alle iniziative, verrà regalato anche **"Ector the Protector Bear",**

uno speciale orsetto che tossisce quando viene esposto al fumo o ad altri prodotti realizzati con tabacco. Come già ricordato, l'iniziativa partirà da Torino, ma in seguito raggiungerà anche altre città italiane come Napoli, Bari e Padova.